



## Protocollo operativo - Gestione casi di bullismo e cyberbullismo – L.70/2024

### Verbale 147 CDI del 12/11/2024

Il Team per le emergenze, nominato annualmente dal Dirigente scolastico, ha la funzione di:

- promuovere la formazione di tutti coloro che frequentano la scuola (ragazze, ragazzi, docenti, personale non docente ecc.)
- gestire le segnalazioni;
- valutare insieme al D.S. gli interventi più appropriati (approccio educativo mirato alla classe, intervento individuale, gestione della relazione, monitoraggio).

Se le segnalazioni coinvolgono la classe di uno dei docenti del Team, la gestione sarà presa in carico dagli altri componenti.

Alunni, famiglie, docenti e tutto il personale scolastico attivo nell'Istituto si impegnano a segnalare al Team delle emergenze e/o al Dirigente Scolastico i casi di bullismo e cyberbullismo di cui vengano a conoscenza, anche se presunti, in modo da attivare tutte le procedure di verifica necessarie all'individuazione dei responsabili e delle vittime e alla ricostruzione degli eventi. Quando il Team viene a conoscenza di un atto che potrebbe essere configurabile come bullismo o cyberbullismo, informa immediatamente il Dirigente Scolastico.

Ai fenomeni di bullismo/cyberbullismo è spesso collegata la commissione di veri e propri reati: percosse (art. 581 c.p.), lesioni (art. 582 c.p.), diffamazione (art. 595 c.p.), atti persecutori, induzione al suicidio ed altro. Il Dirigente, ricevuta notizia, valuta insieme al Team la modalità di intervento più opportuna nello specifico caso.

### **PROCEDURA:**

#### **Fase 1: segnalazione**

La segnalazione di un caso di vittimizzazione può avvenire mediante la compilazione di un modulo cartaceo predisposto dal team delle Emergenze oppure tramite l'invio di un messaggio tramite posta elettronica ([teambullismo@leopoldopirelli.edu.it](mailto:teambullismo@leopoldopirelli.edu.it)) o tramite la Box.

La segnalazione può essere effettuata da genitori, docenti, alunni, personale scolastico: chiunque all'interno dell'Istituto venga a conoscenza di un atto che potrebbe essere configurabile come bullismo e/o come cyberbullismo contatta il Team per le emergenze e/o il Dirigente.

#### **Fase 2: raccolta informazioni**

Alla prima segnalazione seguirà la raccolta di informazioni sull'accaduto coordinata dal Team per le emergenze. Il Dirigente, il Team per le emergenze, i docenti provvederanno a raccogliere informazioni nell'esercizio delle proprie funzioni per ricostruire i fatti. Dovrà essere ricostruito:

- cosa è successo,
- quando è successo,
- quante volte,
- dove,
- con quali modalità.



CF:80211390580-PEC: [rmis00800p@pec.istruzione.it](mailto:rmis00800p@pec.istruzione.it) - PEO:[rmis00800p@istruzione.it](mailto:rmis00800p@istruzione.it) - SITO WEB: [www.leopoldopirelli.edu.it](http://www.leopoldopirelli.edu.it) -C.U: UFTLAAA

Per fare questo verrà sondato il clima della classe e gli alunni potranno essere chiamati ad un colloquio di gruppo e/o individuale con i docenti. La raccolta di informazioni non è un'indagine (rimessa esclusivamente all'Autorità Giudiziaria), ma una fotografia di quanto accaduto, che dovrà essere effettuata entro due giorni dal ricevimento della segnalazione;

In questa fase l'adulto è un mediatore in un contesto neutro: si astiene dal formulare giudizi, in modo da ottenere una oggettiva raccolta di informazioni libera da pregiudizi ed interpretazioni personali; per questo i colloqui verranno svolti preferibilmente alla presenza di due docenti.

Il Team riferirà senza ritardo al Dirigente Scolastico la segnalazione e le informazioni raccolte.

### **Fase 3: analisi e risultati sui fatti oggetto di indagine**

I soggetti responsabili dell'analisi e della valutazione delle informazioni acquisite sono il Dirigente, il Team per le emergenze, i docenti dei Consigli di classe del persecutore e della vittima.

Per garantire il rispetto della privacy nei confronti dei soggetti coinvolti, tutte le informazioni raccolte in questa fase saranno trattate dai vari interlocutori con la massima riservatezza.

Se, dopo la valutazione,

- i fatti non sono configurabili come una chiara manifestazione di bullismo e/o di cyberbullismo si prosegue con le normali attività educative e preventive.
- i fatti sono configurabili come fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo e non sussiste fattispecie di reato, il Dirigente informa tempestivamente i genitori, o chi esercita la responsabilità genitoriale, dei ragazzi coinvolti. In caso di fenomeni di cyberbullismo informa anche sulla possibilità di richiedere la rimozione, l'oscuramento o il blocco dei contenuti offensivi ai gestori dei siti internet o social (o, in caso di esito negativo, al Garante della privacy).

In questa fase verrà dato supporto alla vittima e alla sua famiglia nell'affrontare la situazione segnalata, concordando modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori della scuola; verrà inoltre valutato l'intervento educativo e sanzionatorio con i genitori del responsabile degli atti aggressivi.

Se la famiglia non collabora e mostra atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza educativa, o sia recidiva nei comportamenti, verrà valutata la possibilità di fare una segnalazione ai Servizi Sociali del Comune.

Viene poi convocato il Consiglio di Classe per analizzare i fatti e valutare il tipo di provvedimento disciplinare da adottare secondo la gravità, nonché per stabilire le modalità di intervento educativo da parte del personale scolastico sul gruppo classe; se ritenuto opportuno può essere richiesta la consulenza o l'intervento dello psicologo del servizio di consulenza scolastica e/o di risorse disponibili all'esterno della scuola.

Viene valutata la possibilità di interventi educativi personalizzati aventi quali obiettivi lo sviluppo dell'empatia, dell'autocontrollo, la riflessione sulle conseguenze di ogni comportamento, lo sviluppo delle abilità di dialogo, di comunicazione e di negoziazione. È prevista la possibilità di convertire i periodi di allontanamento dalla scuola in periodi di attività utili all'interno o all'esterno dell'Istituto; tali misure riparatorie possono essere in integrazione o in alternativa alle misure sanzionatorie.



CF:80211390580-PEC: [rmis00800p@pec.istruzione.it](mailto:rmis00800p@pec.istruzione.it) - PEO:[rmis00800p@istruzione.it](mailto:rmis00800p@istruzione.it) - SITO WEB: [www.leopoldopirelli.edu.it](http://www.leopoldopirelli.edu.it) -C.U: UFTLAAA

- Nel caso in cui dalla valutazione dei fatti emergano comportamenti che integrino presumibilmente fattispecie di reato perseguibili d'ufficio, il Dirigente, senza convocare i genitori del bullo/cyberbullo, darà avvio alla procedura giudiziaria mediante denuncia scritta senza ritardo ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria. La comunicazione della denuncia ai genitori, o a chi esercita la responsabilità genitoriale sul minore, presunto autore di un reato procedibile d'ufficio, deve essere gestita in accordo con la Procura per il Tribunale dei minorenni.

La denuncia andrà effettuata anche nel caso in cui l'autore del presunto reato sia ignoto.

- Nel caso, invece, in cui dalla valutazione dei fatti emergano comportamenti che integrino presumibilmente fattispecie di reato perseguibili a querela della persona offesa, il Dirigente informerà prontamente i genitori, o chi ha la rappresentanza del minore vittima, della possibilità di attivare un procedimento penale a carico dell'autore/i del reato mediante querela di parte e delle tutele concesse dall'art. 2 della legge 71/2017 contro atti di cyberbullismo. In caso di studente vittima maggiorenne, il Dirigente informerà oltre ai genitori anche la persona offesa.

#### **Fase 4: percorso educativo e monitoraggio**

Il Dirigente, i docenti del Consiglio di classe, il Team bullismo e gli altri soggetti coinvolti:

- si occupano del rafforzamento del percorso educativo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolto;
- provvedono al monitoraggio del fenomeno e della valutazione dell'intervento attuato sia nei confronti del gruppo, sia nei confronti del bullo/cyberbullo e della vittima, e dei risultati ottenuti.

#### **ANNOTAZIONI (prossimi adempimenti):**

- **Al momento, in entrambe le sedi, ci sono delle box (un armadietto con fessura a via Rocca di Papa ed una cassetta delle lettere a via Assisi. Le box sono gestite dal prof. Bonamigo e dal prof. Seminara.**
- **È assolutamente necessario che, a prescindere dal mezzo scelto per la denuncia di un caso di bullismo, il caso venga a conoscenza e preso in carico da tutto il team.**
- **Circolare e Banner sul sito, attraverso il quale reperire le diverse informazioni; email per segnalare i casi**